

Comunicato stampa

ART FROM INSIDE

DAI QUADRI DI CARAVAGGIO AL VIOLINO DI STORIONI: COSI' LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SVELA I SEGRETI DELL'ARTE

Martedì 20 novembre, presso la Città della Scienza di Napoli, Istituzioni, storici d'arte ed esperti parleranno delle tecniche diagnostiche applicate al patrimonio culturale. Un convegno organizzato da Fondazione Bracco in occasione della XVII Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria.

Napoli, 20 novembre 2018 – Radiografie, riflettografie e molte altre tecniche diagnostiche non invasive, che servono per vedere dentro il corpo umano, sono sempre più spesso utilizzate nell'attività di studio e restauro delle opere d'arte per restituire i capolavori al loro splendore e, a volte, per scoprire i "pentimenti" e le tecniche segrete dei grandi Maestri.

Su questo tema Fondazione Bracco, nell'ambito della XVII Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria, ha invitato storici dell'arte, istituzioni ed esperti a confrontarsi martedì 20 novembre 2018 presso la Città della Scienza di Napoli. Nel corso del convegno, intitolato **"Art from inside: la diagnostica per immagini applicata al patrimonio culturale"**, verrà illustrato come il contributo della scienza permetta di raggiungere importanti evidenze nell'attribuzione dell'opera, nella tecnica e nel processo creativo dell'artista e nella datazione di un manufatto. Verranno raccontati casi concreti, come la storia delle enigmatiche Dame ritratte dai fratelli Pollaiuolo, i segreti delle opere di Caravaggio o gli antichi misteri del "Violino Piccolo" Storioni del 1793.

"Sia come Azienda, sia come Fondazione, da sempre abbiamo dato vita a progetti in cui il connubio arte e scienza è stato la nostra stella polare", afferma **Diana Bracco**, Presidente di Fondazione Bracco. "Siamo convinti infatti dell'importanza per l'analisi e la cura del patrimonio culturale dell'imaging diagnostico, un settore di medicina avanzata in cui siamo leader globali. Per noi l'arte e la scienza sono due facce dello stesso amore per il sapere e per il bello che da sempre accende il desiderio degli uomini".

Al convegno interverranno **Gaetano Daniele**, Assessore Cultura e Turismo, Comune di Napoli, **Antonio Marchiello**, Assessore Attività produttive e Ricerca scientifica, Regione Campania e **Vito**

Grassi, Presidente Unione Industriali Napoli e di Confindustria Campania; **Roberto Montanari**, Direttore del Centro Scienza Nuova dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, che porterà l'attenzione sul rapporto tra uomo e tecnologia, nonché sui temi della visualizzazione delle informazioni e del loro rapporto con il patrimonio storico-artistico; **Rossella Vodret**, Storica dell'arte, già Soprintendente Speciale per il Polo Museale Romano, che racconterà quanto emerso nel corso degli studi diagnostici propedeutici alla grandiosa mostra "Dentro Caravaggio" di cui Fondazione Bracco era *Partner*, e che tanta curiosità hanno destato nelle oltre 400 mila persone che hanno visitato la mostra a Palazzo Reale di Milano nel 2017; **Marco Malagodi** dell'Università di Pavia, Responsabile del Laboratorio Arvedi dislocato all'interno del Museo del Violino di Cremona, che illustrerà come un violino "piccolo" del 1793 ritrovato da poco possa diventare il baricentro di un sistema di diagnostica, nonché di ricerca nazionale e internazionale, un vero e proprio "messaggio dal passato ritrovato in una bottiglia"; **Annalisa Zanni**, Direttrice del Museo Poldi Pezzoli di Milano, che svelerà i segreti delle quattro Dame e dei molti capolavori usciti dalle botteghe dei fratelli Pollaiuolo e **Anna Imponente**, Direttrice del Polo Museale della Campania, che focalizzerà il proprio intervento sulle numerose attività diagnostiche svolte dalle istituzioni culturali del territorio.

Al termine del convegno, moderato dalla giornalista **Maria Cava** e concluso da un intervento di **Diana Bracco**, il pubblico avrà la possibilità di partecipare a una visita guidata a "The Beauty of Imaging", la Mostra ideata da Marco Balich e curata insieme a FeelRouge Worldwide Shows, Mauro Belloni e lo Studio Giò Forma di Florian Boje e realizzata dal Gruppo Bracco nel 2017 alla Triennale di Milano in occasione del suo 90° anniversario, e riproposta quest'anno a Napoli.

L'evento di Fondazione Bracco fa parte della 17a edizione della Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. "Un'iniziativa che riconosce nella cultura un driver fondamentale per lo sviluppo economico sostenibile e diffuso sui territori e alla quale noi di Bracco partecipiamo tutti gli anni", conclude Diana Bracco.

Fondazione Bracco è nata dal patrimonio di valori maturati in oltre 90 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d'impresa. La Fondazione sviluppa progettualità per migliorare la qualità della vita della collettività e la coesione sociale, privilegiando un approccio innovativo e misurando risultati e impatto degli interventi. Particolare attenzione viene riservata all'universo femminile e al mondo giovanile. La multidisciplinarietà e l'integrazione tra diversi saperi sono criteri qualitativi importanti sia nella progettazione, sia nella selezione delle attività, che spaziano nelle aree dell'arte, della scienza e del sociale.
www.fondazionebracco.com

Per informazioni:

Micaela Colamasi
Ufficio stampa Bracco
02-21772966 348-2314362
micaela.colamasi@bracco.com

Segreteria Fondazione Bracco
02 2177 2929
segreteria@fondazionebracco.com

#ArtFromInside

